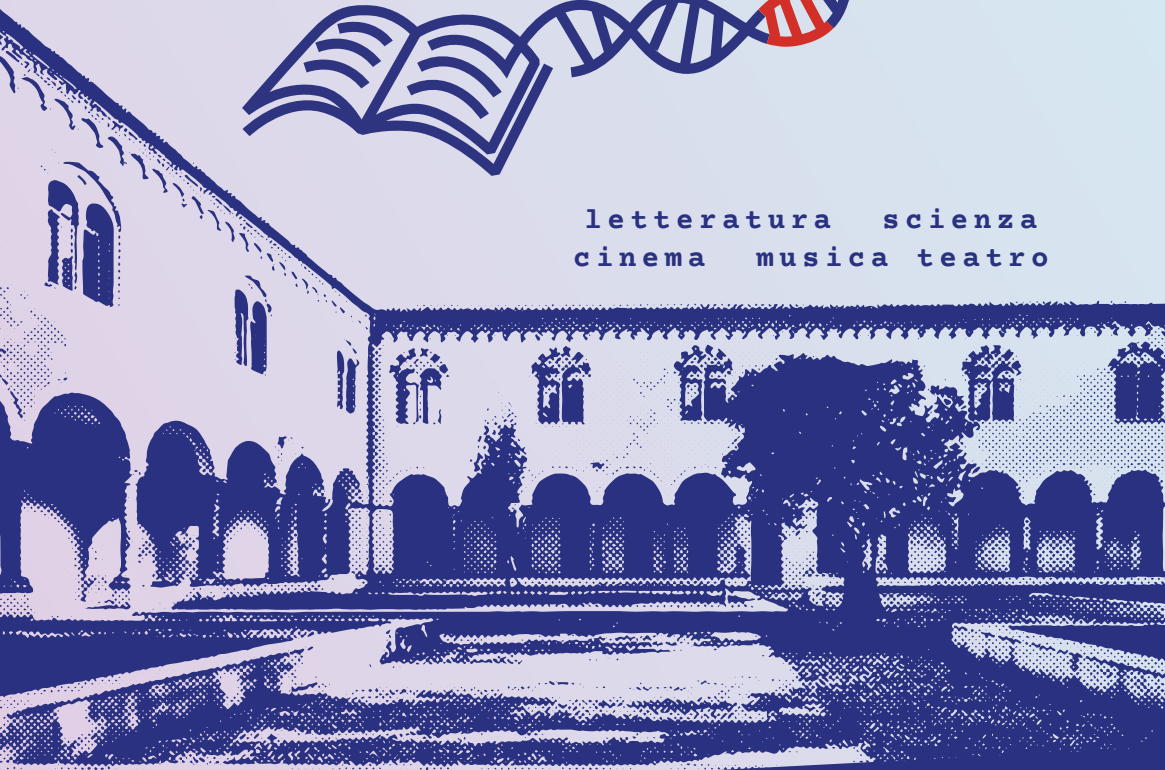




letteratura scienza
cinema musica teatro

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

PADOVA 6-30 MAGGIO
DUEMILAVENTICINQUE

FESTIVAL AVVICINAMENTI: DIRE E DISDIRE IL MALE

Il festival offre un'ampia gamma di appuntamenti pubblici, con l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza ai temi della ricerca universitaria attraverso linguaggi, espressioni culturali e artistiche fruibili e aperte: una vera festa dei saperi che ha il suo cuore pulsante negli spazi del Complesso Beato Pellegrino, sede del DiSLL. Con mostre, letture, dialoghi, concerti, film e spettacoli il Beato Pellegrino apre le proprie porte a tutta la cittadinanza.

Il festival fa parte del più ampio progetto di Terza Missione *Avvicinamenti - Dire e disdire il male*, frutto della collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) e il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL).

Il progetto prevede un ciclo di appuntamenti che, fino a dicembre 2025, offriranno al pubblico l'opportunità di conoscere temi e specifiche aree di ricerca: dalla malattia alla cura, dalla prevenzione alla resilienza, in una prospettiva che combina l'aspetto comunicativo a quello artistico e culturale.

DAL 6 AL 31 MAGGIO / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

MOSTRA:

FILM PHOTONOVEL. STORIA DI ADATTAMENTI DIMENTICATI

a cura di **Luigi Marfè** (Docente di Critica letteraria e Letterature comparate)

La mostra, a cura di Jan Baetens, è dedicata a un genere oggi perlopiù dimenticato: il fotoromanzo a soggetto cinematografico, o cineromanzo, uno dei tanti modi nei quali il cinema può apparire su carta.

Inaugurazione della mostra con Jan Baetens

martedì 6 maggio 2025, Meeting Room, ore 16:30.

Intervengono con il curatore Denis Brotto e Luigi Marfè.

MARTEDÌ 6 MAGGIO / 17:30 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

INAUGURAZIONE FESTIVAL

L'inaugurazione vedrà i saluti istituzionali di Gabriele Bizzarri, Direttore del DiSL e Rosario Rizzuto, Direttore del DSB, a cui seguirà la presentazione del Progetto congiunto di Terza Missione "Dire e disdire il male: raccontare il cancro, la malattia e la guarigione" e del programma del Festival Avvicinamenti: dire e disdire il male da parte di Tatiana Moro, delegata Terza Missione DSB e Omar Khalaf, delegato Terza Missione DiSL.

L'evento si concluderà con la lettura di passi tratti da opere letterarie offerte da studenti e dottorande/i afferenti ai due Dipartimenti coinvolti.

MARTEDÌ 6 MAGGIO / 16:30 / LIBRERIA "LA FORMA DEL LIBRO"

Presentazione del libro:

HISTÓRIA GLOBAL DA LITERATURA PORTUGUESA

(2024, Lisboa: Temas e Debates)

a cura di **Barbara Gori** (Docente di Letteratura portoghese e brasiliana)

Unica presentazione in Italia di questo volume che è e sarà presentato in ogni angolo del mondo, *História Global da Literatura Portuguesa* (Lisboa: Temas & Debates, 2024) si inquadra all'interno di un nuovo approccio scientifico, ossia quello della storia globale. La letteratura si configura infatti come spazio aperto per eccellenza per le interconnessioni, le interinfluenze, le intersezioni, gli incroci e le interfecondazioni di modelli, di generi, di correnti, di discipline del sapere e di visioni del mondo a cui si apre. I cento capitoli scritti da cento specialisti che compongono questo volume fanno di quest'opera una sintesi completa del patrimonio letterario portoghese nella prospettiva della nuova idea di storia globale, applicata qui per la prima volta alla storia della letteratura portoghese, studiata quindi non come un circuito chiuso, ma come uno spazio di circolazione globale, di arrivi, di partenze e di attraversamenti.

Presenta il volume la prof.ssa **Marilena Parlati**, con gli interventi della prof.ssa Barbara Gori e dei due curatori del volume, il prof. **Dionísio Vila Maior** e la prof.ssa **Isabel Ponce de Leão**. Sarà presente la Ministra Consigliera dott.ssa **Maria João Coutinho** che porterà i saluti dell'Ambasciata portoghese in Italia

MARCOLEDÌ 7 MAGGIO / 17:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Conferenza:

GERMANO ALMEIDA: UM CABO-VERDIANO CONTADOR DE ESTÓRIAS

a cura di **Barbara Gori** (Docente di Letteratura portoghese e brasiliana)

con: prof.ssa Barbara Gori, l'Ambasciatore di Capo Verde in Italia S.E. **Estêvão Tavares Vaz**, lo scrittore **Germano Almeida** e la prof.ssa **Clara Silva**.

Germano Almeida è uno dei più importanti scrittori capoverdiani e una delle voci più significative della letteratura africana in lingua portoghese, come ricorda il prestigioso *Premio Camões* che gli è stato attribuito nel 2018. La *Cattedra Camões "Manuel Alegre"* di Padova, in accordo con l'Ambasciata del Portogallo in Italia, ha deciso di celebrare assieme a lui il 50° anniversario dell'indipendenza dei Paesi africani di lingua portoghese in un incontro durante il quale Almeida racconterà la sua esperienza di scrittore e di cittadino capoverdiano, del rapporto non sempre facile tra lingua portoghese e kriol, in quell'atmosfera magica e calda che profuma di salmastro in cui ci trasportano le sue storie. Sarà presente l'Ambasciatore di Capo Verde, S.E. Estêvão Tavares Vaz, che porterà i suoi saluti al pubblico presente.

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO / 18:00 / COMPLESSO SOCIO-SANITARIO OSPEDALE AI COLLI - PADOVA

VISITA GUIDATA AL COMPLESSO SOCIO SANITARIO OSPEDALE AI COLLI, ULSS 6

a cura di **Maria Cristina Zanardi** e di **Cristina Grazioli** (Docente di Storia ed estetica della luce in scena)

Presentazione a cura di **Maria Cristina Zanardi**, che racconterà la storia del luogo e della sua destinazione originaria quale ospedale psichiatrico, nel primo Novecento.

A seguire *Performance*:

CORPI UNICI PER UNA COMUNITÀ DANZANTE

Compagnia Ottavo Giorno, a cura di **Spaziodanza**, direzione artistica **Marina Giacometti**

Il principio di equità traduce nella pratica collettiva l'idea dell'essere "tutti diversi e tutti unici", considerando le differenze una ricchezza del gruppo. Questo approccio alla diversità apre a una sfida: come possiamo valorizzare le unicità, l'originalità e la singolarità di ognuno? Corpi unici in una comunità danzante lo fa attraverso la danza, relazione di corpi diversi in movimento, dove ciascuno dà e riceve nell'incontro con l'altro.

In collaborazione con **Prospettiva Danza**

GIOVEDÌ 8 MAGGIO / 16:30 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Conferenza:

LE PAROLE DELLA CURA NEL MEDIOEVO INGLESE

a cura di **Omar Khalaf** (Docente di Filologia germanica)

con **Laura Poggesi**

In un'epoca tradizionalmente definita oscura e in cui la vita e la salute umana dipendevano unicamente dal volere di Dio, assistiamo ad una fioritura di raccolte (pseudo-)mediche per la cura dei

malanni più vari, spesso accompagnati da gesti apotropaici o formule magiche, i quali però dimostrano una conoscenza a volte approfondita del corpo umano e del potere curativo della materia naturale. Omar Khalaf dialoga con Laura Poggesi (esperta di letteratura medica del medioevo inglese) sulla tradizione dei ricettari medici nel Trecento e Quattrocento insulare, proponendo al pubblico esempi curiosi e divertenti.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO / 20:15 / SALA DEI GIGANTI

QUARTETTO KANDINSKY

a cura di **Claudia Criveller** (Docente di Letteratura russa)

Dmitrij Šostakovič

Elegia. Adagio da Due brani per quartetto d'archi, 1931.

Quartetto n. 3 op. 73

Progetto:

L'ETERNA DOMANDA: PERCHÉ? E PER COSA?

Riflessioni sulla guerra attraverso gli occhi di poeti e compositori

LETTURE POETICHE

Zinaida Gippius, *Un filo di ragno*

Valerij Brjusov, *Nei giorni delle devastazioni*

Marina Cvetaeva, *Due bagliori d'incendio*

Anna Achmatova, *Requiem*

Selezione del progetto europea MERITA (Music cultural hERitage Talent)

MERITA lavora per aumentare la visibilità e la circolazione dei quartetti d'archi europei emergenti, promuovendo al contempo i siti del patrimonio culturale in tutta Europa. Insieme, i membri della piattaforma MERITA creano opportunità per ridefinire la performance, raggiungere un pubblico più ampio e promuovere una connessione artistica tra tradizione e innovazione.

Attraverso la sua serie di concerti, MERITA presenta la musica classica come punto d'incontro tra tradizione e trasformazione. I Quartetti creeranno ciascuno un progetto originale e unico ed eseguiranno questi concerti innovativi in una varietà di luoghi culturali. Collocare questi concerti in siti del patrimonio culturale, come la Sala dei Giganti per il concerto di stasera, crea un dialogo tra il passato e il presente dell'Europa e indica la strada verso un futuro vitale per il patrimonio culturale europeo.

VENERDÌ 9 MAGGIO / 18:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Reading:

CURARE/CURARSI NEL MEDIOEVO. STORIE DI MEDICI E PAZIENTI. PARTE 1: MEDICINA ARABA

a cura di **Anna Gili** e **Rino Modonutti** (Docente di Letteratura latina medievale)

con **Andrea Bellacicco**, **Cecilia Martini Bonadeo** e **Aram Megighian**

Reading di testi rappresentativi della medicina medievale araba e

latina, che raccontano casi clinici e incontri tra medici e pazienti. Un adeguato commento scientifico accompagnerà e contestualizzerà la lettura in modo tale da rendere pienamente fruibili i testi, lasciando però la parte centrale della scena alle parole dei medici che ancora permettono di entrare nelle case dei pazienti curati a Basra o presso le corti dei principi italiani del Medioevo.

SABATO 10 MAGGIO / 18:00 / GALLERIA COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Seminario:

LA TERAPIA DEI PUPI

di **Sara Cuticchio**, a cura di **Cristina Grazioli** (Docente di Storia ed estetica della luce in scena)

Psicoterapeuta, Sara Cuticchio racconta la pratica da lei elaborata che utilizza la costruzione di pupi siciliani in dimensioni ridotte nel contesto di un percorso di cura rivolto principalmente ai bambini. Le figure rappresentano dei mediatori terapeutici e danno accesso a una comunicazione di tipo non verbale; nella dinamica del gioco, attraverso la voce del bambino, suggeriscono come risolvere un problema, "riparando" simbolicamente un danno.

SABATO 10 MAGGIO / 21:00 / GALLERIA COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Spettacolo teatrale:

LA CAROTA

ATTO UNICO PER BARACCA E BURATTINI

di e con **Gigio Brunello** / soggetto di Gigio Brunello e **Gyula Molnàr** / musiche originali **Michele Caniato** (2006-2025) / a cura di **Cristina Grazioli** (Docente di Storia ed estetica della luce in scena)

In *La Carota* anche i burattini si ammalano, combattono contro le fobie e i propri traumi infantili. Il dottor Balanzone dà Arlecchino per spacciato e Brighella vorrebbe approfittarne per rubargli il *Libro delle battute che fanno ridere*. Ma con un'evocazione degna di una seduta psicanalitica la situazione si risolve e si riaffaccia la meraviglia di fronte alla vita.

Nuova edizione 2025 allestita per il Festival.

A seguire conversazione con l'artista e anticipazione del volume di imminente pubblicazione: Gigio Brunello e Gyula Molnàr, *Macbeth all'improvviso. Operette apocriefe, sinottiche, ctonie ed epifaniche* (TAB edizioni)

DOMENICA 11 MAGGIO / 19:00 / COMPLESSO SOCIO-SANITARIO OSPEDALE AI COLLI - PADOVA

VISITA GUIDATA AL COMPLESSO SOCIO SANITARIO OSPEDALE AI COLLI, ULSS 6

a cura di Maria **Cristina Zanardi** e di **Cristina Grazioli** (Docente di Storia ed estetica della luce in scena)

Presentazione a cura di Maria Cristina Zanardi, che racconterà la storia del luogo e della sua destinazione originaria quale ospedale psichiatrico, nel primo Novecento. Aperitivo a seguire.

**DOMENICA 11 MAGGIO / 21:00 / COMPLESSO SOCIO-SANITARIO OSPEDALE
AI COLLI - PADOVA**

MACBETH ALL'IMPROVISO

Dramma in due atti per burattini liberamente tratto da W. Shakespeare di **Gigio Brunello** e **Gyula Molnár** / regia Gyula Molnar (2002)
a cura di **Cristina Grazioli** (Docente di Storia ed estetica della luce in scena)

Il Burattinaio si scusa con il pubblico: il *Macbeth* non andrà in scena a causa di contrattempi dovuti alla costruzione dei nuovi burattini. Si farà invece una commedia con le maschere della Commedia dell'Arte e la stessa baracca ideata per il *Macbeth*. Non una commedia qualunque: *L'emigrante geloso*, un inedito di Goldoni. Lo spettacolo inizia con Arlecchino recalcitrante e offeso che approfittando dei momenti di distrazione del Burattinaio guida la rivolta: metteranno in scena *Macbeth*. Il primo a farne le spese sarà il burattinaio, il Re Duncan che sta in baracca.

MARTEDÌ 13 MAGGIO / 17:00 / COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Seminari:

NON SOFFRIRE E PERSONALIZZARE: È QUESTO IL FUTURO DELLE TERAPIE?

Quanti progressi sono stati fatti nel campo della medicina personalizzata e delle "terapie su misura" per la diagnosi e la cura dei tumori? E come sta cambiando il modo di trattare il dolore?

Con **Roberta Bortolozzi** (Ricercatrice - Dipartimento Scienze del Farmaco) e **Girolamo Calò** (Professore Ordinario - Dipartimento Scienze del Farmaco)

evento presentato da Silvia Pittarello

PARTE 1: TERAPIA ONCOLOGICA PERSONALIZZATA: FUTURO O REALTÀ? con Roberta Bortolozzi

Negli ultimi anni, grazie alle numerose innovazioni nel campo della biologia molecolare, della genetica e dell'informatica, e il continuo sviluppo delle scienze omiche, la personalizzazione delle cure sta diventando una realtà concreta, trasferendosi dai laboratori di ricerca al letto dei pazienti oncologici.

La possibilità di classificare le forme tumorali in base a caratteristiche genetiche e molecolari ha permesso di identificare trattamenti farmacologici in grado di contrastare specificamente queste alterazioni, consentendo di prescrivere terapie sempre più mirate, costruite su misura per ciascun paziente.

In questo incontro parleremo dei progressi della medicina personalizzata nella diagnosi e nella cura delle patologie tumorali e delle "cure su misura" oggi disponibili, confrontandoci anche con le grandi aspettative nei confronti di questo tipo di medicina, e guarderemo all'orizzonte per scoprire quali sono i prossimi sviluppi su cui si sta concentrando la ricerca.

PARTE 2: PRESENTE E FUTURO DEI FARMACI ANALGESICI

con Girolamo Calò

La terapia del dolore rappresenta una delle principali sfide della medicina moderna, con un impatto profondo sulla qualità della vita dei pazienti e sui sistemi sanitari.

Per decenni, gli oppioidi hanno rappresentato lo standard terapeutico, ma il loro uso è gravato da rischi significativi, tra cui dipendenza, tolleranza e overdose. Questo seminario si propone di esplorare il ruolo degli oppioidi nella gestione del dolore, analizzandone benefici e criticità, e di presentare le più recenti innovazioni nel campo degli analgesici.

Verranno discussi i nuovi approcci farmacologici, tra cui i farmaci non oppioidi come la *suzetrigina*, un bloccante selettivo del canale NaV1.8 recentemente approvato, e molecole ibride come il *cebranopadol*, che uniscono meccanismi oppioidi e non oppioidi. L'obiettivo è fornire una panoramica aggiornata, ma accessibile, su come la ricerca stia cambiando il modo in cui trattiamo il dolore, con un focus particolare sulla sicurezza, sull'efficacia e sulle prospettive future di queste terapie.

MARTEDÌ 13 MAGGIO / 18:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Reading:

CURARE/CURARSI NEL MEDIOEVO. STORIE DI MEDICI E PAZIENTI. PARTE 2: MEDICINA LATINA

a cura di **Anna Gili** e **Rino Modonutti** (Docente di Letteratura latina medievale)

con **Andrea Bellacicco**, **Andrea Tabarroni**

Reading di testi rappresentativi della medicina medievale araba e latina, che raccontano casi clinici e incontri tra medici e pazienti. Un adeguato commento scientifico accompagnerà e contestualizzerà la lettura in modo tale da rendere pienamente fruibili i testi, lasciando però la parte centrale della scena alle parole dei medici che ancora permettono di entrare nelle case dei pazienti curati a Basra o presso le corti dei principi italiani del Medioevo.

MARTEDÌ 13 MAGGIO / 21:00 / AULA 1 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

LA CURA DEL TUTTO - ESSERE TUTTO

a cura di **Davide Susanetti** (Docente di Letteratura greca)

Voci antiche e poesia moderna. Un piccolo viaggio di testi dalla sapienza greca ai versi di Goethe e di Rilke per riflettere sulla nostra relazione con la realtà. Con la cura che abbiamo di essa, perché è così che anche curiamo noi stessi.

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO / 18:00 / AULA 9 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Seminario:

PADIGLIONE DI PATOLOGIA LETTERARIA #1

a cura di **Francesco Fasano** (Docente di Letteratura ispanoamericana) e **Roberta Sartori** (Docente di Patologia Umana)

con **Gabriele Bizzarri** (Docente di Letteratura ispanoamericana) e **Aram Megighian** (Docente di Fisiologia Umana)

Allestiamo il *Padiglione di patologia letteraria* con l'intento di intavolare un dialogo transdisciplinare sulle diverse dimensioni della malattia a cavallo tra saperi letterari e medici, tra semiotica e semeiotica. Dopo un primo incontro orientativo, che presenterà il percorso e le modalità di lavoro delle giornate, al *Cantiere di analisi del testo per non-critici letterari* risponderà il *Laboratorio di diagnosi per non-scienziati*, circostanze scomode nelle quali ci metteremo alla prova nell'esercizio di vestire i panni dell'altro. L'invito è aperto a chiunque non abbia mai né letto un racconto né fatto una diagnosi ma abbia voglia di affrontare l'analisi di un testo letterario e la formulazione di un algoritmo diagnostico rispettivamente in compagnia di ricercatori e medici del DSB e critici letterari del DISLL.

GIOVEDÌ 15 MAGGIO / 17:00 / AULA 14 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Presentazione corso scrittura

CAMBIA-MENTI: LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA PER PAZIENTI ONCOLOGICI

con **Federica Santinello** (formatrice teatrale) e **Anna Luisa Mariggiò** (psiconcologa)

a cura dell'associazione *Volontà di Vivere*

Volontà di Vivere è un'associazione di volontariato che accoglie il paziente oncologico e i suoi familiari per un percorso umano di sostegno e riabilitazione. Con alle spalle diversi progetti di scrittura creativa, verrà presentato il nuovo laboratorio di scrittura che inizierà nel mese di ottobre 2025.

GIOVEDÌ 15 MAGGIO / 18:00 / AULA 1 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

LATIN AMERICAN HORROR STORIES. CINEFORUM DEL TERRORE ISPANOAMERICANO.

a cura di **Francesco Fasano** (Docente di Letteratura ispanoamericana) con **Gabriele Bizzarri** (Docente di Letteratura ispanoamericana)

PROIEZIONE DEL FILM: *La maldición de la llorona*, di Michael Chaves, 2019, 93'

Con questa iniziativa si intende rendere omaggio alla magnifica fioritura fantastica (o esplicitamente horror) che sta attraversando la produzione letteraria e cinematografica ispanoamericana ultracontemporanea riattivando per il nuovo millennio i fasti della narrazione magico-realistica ed imponendole un giro di vite che non potremo che definire inquietante: di

fatto, i grandi drammi collettivi legati alla subalternizzazione del contesto nativo (colonia, dittature militari, marginalizzazione delle compagini indigene, sfruttamento ecologico estensivo, necropolitiche neoliberaliste...) sembrano attualmente incarnarsi in una mitologia oscura che in disinibito dialogo con i feticci del terrore internazionali (da Stephen King a Thomas Ligotti passando per David Cronenberg e David Lynch) e mettendo produttivamente a reagire quei modelli con le ombre del territorio, danno luogo a una produzione unitaria e riconoscibile di grande suggestività estetica e incisività politica.

VENERDÌ 16 MAGGIO / 16:00 / COWORKING ROOM - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Giornata di tipizzazione

TIPIZZAZIONE ADMO - PRELIEVO SALIVARE PER DIVENTARE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO

a cura di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)

La tipizzazione registra i possibili donatori di midollo osseo in un registro internazionale. Solo una persona ogni 100.000 è compatibile con chi è in attesa di un trapianto, ma nella rara eventualità si viene contattati per effettuare un prelievo.

VENERDÌ 16 MAGGIO / 18:00 / MEETING ROOM - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Presentazione laboratorio

SCIENZA, LINGUAGGIO E COLORE: DIALOGHI TRA RICERCA E COMUNITÀ

con **Lavinia Ferrone** (Ricercatrice Università "Aldo Moro" Bari), **Paola Caccin** (Tecnico di laboratorio DSB), **Tatiana Moro** (docente di Metodi e didattiche delle attività motorie), **Federica Vezzani** (Docente di lingue, traduzione e linguistica francese), **Francesca Venturi** (psicologa clinica e psicoterapeuta), *Associazione PaintLab*.

a cura del **Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB)**.

PARTE 1: VIAGGIO NELLA BIOLOGIA TUMORALE

con Lavinia Ferrone, Paola Caccin e Tatiana Moro

Perché una cellula diventa tumorale? Come si sviluppa un cancro? Sembrano domande complesse, riservate agli esperti. Eppure se ne può parlare... a fumetti! L'iniziativa propone l'esposizione di pannelli illustrati, colorati e accessibili, che raccontano con linguaggio chiaro e immagini accattivanti i principali meccanismi biologici alla base del cancro. Grazie al linguaggio visivo del fumetto, si affrontano temi come le mutazioni genetiche, la crescita cellulare incontrollata, il ruolo del microambiente tumorale e le strategie di prevenzione. L'obiettivo è rendere comprensibili concetti scientifici complessi, stimolando curiosità e consapevolezza in chi osserva, passeggia e si lascia incuriosire.

PARTE 2: I DETTI E NON DETTI NELLA CURA: INCROCI DI SGUARDI SULLA COMUNICAZIONE TRA PAZIENTE E OPERATORE DELLA SALUTE

con Federica Vezzani e Francesca Venturi

Quali parole mettono in difficoltà chi cura? E quali invece facilitano la relazione? Questo intervento si propone come spazio di riflessione a più voci sulla comunicazione, considerata nella sua valenza relazionale, tra paziente e operatore della salute con uno sguardo che intreccia aspetti psicologici e linguistici. Verrà presentato un progetto in corso che raccoglie, attraverso un questionario, il punto di vista degli operatori della salute circa la relazione verbale con i pazienti. L'obiettivo è valorizzare la consapevolezza linguistica come strumento per migliorare l'incontro e la comprensione reciproca.

PARTE 3: PAINTING EXPERIENCE: EMOZIONI SU TELA

Laboratorio di pittura creativa con Associazione PaintLab

Un laboratorio artistico aperto a tutti, dove i partecipanti sono invitati a esprimere, attraverso la pittura, le emozioni suscitate dai temi scientifici affrontati durante l'evento. Non si tratta di produrre "opere d'arte", ma di tradurre l'esperienza in immagini, liberando l'immaginazione. Insieme all'associazione Paintlab i partecipanti potranno immergersi in uno spazio senza limiti e confini, dove realizzare la propria tela personalizzata, accompagnati passo dopo passo durante tutta la sessione di pittura. *(Il kit necessario per dipingere sarà fornito dall'associazione e l'opera rimarrà all'autore).*

SABATO 17 MAGGIO / 16:30 / CIRCOLO NADIR - PIAZZETTA GASPAROTTO 10

Dialoghi

DIRITTI

con **Antonella Pasquariello** (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno - ANDOS), **Claudia Colombo** (C'è Tempo Ody), **Laura Marziali** (C'è Tempo Ody), **Assemblea salute e cultura**.

a cura di **Lavinia Ferrone** (Ricercatrice Università "Aldo Moro" Bari)

Un pomeriggio di dialogo aperto alla cittadinanza per riflettere insieme su malattia, diritti, discriminazioni e narrazioni legate all'esperienza oncologica.

PARTE 1 - con Antonella Pasquariello si parlerà di tossicità finanziaria, ovvero dell'impatto economico delle cure oncologiche e delle disuguaglianze che ne derivano.

PARTE 2 - con Claudia Colombo e Laura Marziali si affronterà il tema dell'oblio oncologico e del diritto allo studio per le persone in trattamento oncologico in ambito universitario.

PARTE 3 - con Assemblea Salute e Cultura si racconterà l'esperienza dell'Ambulatorio Sociale, portando al centro la medicina di genere e l'importanza di una sanità realmente accessibile.

Aperitivo a seguire.

LUNEDÌ 19 MAGGIO / 18:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Presentazione libro

MALATTIA COME IDENTITÀ. LA TRANSIZIONE EPIDEMIOLOGICA NELLA LETTERATURA ISPANOAMERICANA CONTEMPORANEA

di **Francesco Fasano** (Docente di Letteratura ispanoamericana)
con **Gabriele Bizzarri** (Docente di Letteratura ispanoamericana)
Queste pagine affrontano la rappresentazione della malattia nella letteratura ispanoamericana degli ultimi trent'anni, sullo sfondo delle manifestazioni tradizionali del "corpo malato". Con il sintagma "transizione epidemiologica" si allude a una mutazione profonda di quel repertorio metaforico avvenuta intorno agli anni '90 del Novecento: il passaggio epocale da una concezione catastrofista della prognosi infausta - emergenza acuta di un attacco inassimilabile al "corpo paziente" inteso come portatore di una verità inalienabile - alla malattia come convivenza cronica, imperfetta e negoziativa con l'altro da sé, nella lungimirante prospettiva di una precarietà vulnerabile e integrata con "il flusso". In questo senso, le visioni di malattia che qui vengono affrontate, opportunità più che ostacoli per l'espressione identitaria del soggetto, dialogano con i settori più avanzati del pensiero queer, del postumanesimo critico, nonché con una suggestiva ripresa del discorso postcoloniale.

MARTEDÌ 20 MAGGIO / 18:00 / MEETING ROOM - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Laboratorio di scrittura

SCRIVERE LA MALATTIA #1 - SCRIVERE LA PERDITA: QUANDO LA STRUTTURA SI FA CURA

con **Roberto Ferrucci**

a cura di **Valentina Gallo** (Docente di Letteratura italiana)
La scrittura come rimedio. Il foglio bianco come rifugio: raccontare il dolore si può? Si deve? Quando non resta altro che una penna e un taccuino. *Scrivere la malattia - scrivere la perdita* è un laboratorio di scrittura in cui l'atto dello scrivere diventa strategia per alleviare il dolore accettando la malattia o la perdita, o, più semplicemente, per non dimenticare.

Evento su prenotazione (diredisdireilmale.it)

MARTEDÌ 20 MAGGIO / 20:30 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Spettacolo teatrale

GIUSEPPE BERTO - OLTRE IL MALE OSCURO

con **Giulio Casale**

a cura di **Denis Brotto** (Docente di Cinema e cultura visuale)
Alternando canzoni, racconti e letture, Giulio Casale ripercorre la vicenda umana e artistica di Giuseppe Berto, scrittore di grande

interesse, e tuttavia quasi dimenticato.

Una esistenza incline al tragico, le sue scelte coraggiose, il suo trovarsi "dalla parte del torto", fanno di Berto un simbolo capace ancora oggi di interrogarci a fondo su che cosa rappresentino gli ideali di coerenza, libertà intellettuale, anticonformismo.

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO / 12:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Incontro musicale

TOQUINHO: QUANDO LA POESIA DIVENTA MUSICA

con Toquinho

a cura di **Barbara Gori** (Docente di Letteratura portoghese e brasiliana)
Considerato uno dei più grandi chitarristi e cantanti brasiliani. Il suo nome è legato soprattutto alla collaborazione con Vinícius de Moraes, con cui ha creato canzoni immortali come *Garota de Ipanema* e *Aquarela*. Insieme, hanno inciso sedici album e scritto più di 120 canzoni, cimentandosi anche in centinaia di concerti. Dopo la morte di Vinícius nel 1980, Toquinho ha proseguito la sua carriera da solista, collaborando con artisti come Chico Buarque, Paulinho da Viola, Jorge Ben Jor, Ornella Vanoni e molti altri. Il suo repertorio spazia dalla Bossa Nova alla samba, e Toquinho ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui due Latin Grammy nel 2012 e 2021.

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO / 16:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Omaggio a Giuliano Scabia - Presentazione del libro:

GIULIANO SCABIA, IL GORILLA QUADRUMANO. FARE TEATRO/FARE SCUOLA. IL TEATRO COME RICERCA DELLE NOSTRE RADICI PROFONDE

a cura e con saggi di **Massimo Marino** e **Angela Borghesi**

Introduzione di **Giuliano Scabia**, Quodlibet, 2025 (riedizione dell'originale, 1974)

Angela Borghesi e Massimo Marino in dialogo con **Cristina Grazioli** e **Fernando Marchiori**.

Cinquant'anni fa lo studente Remo Melloni portava al corso di Drammaturgia 2 tenuto da Giuliano Scabia al Dams di Bologna alcuni testi teatrali scritti e rappresentati tra '800 e '900 nelle stalle del Reggiano durante il Carnevale. Inventore di figure mitiche quali il Drago d'Abruzzo e Marco Cavallo, simbolo della liberazione dall'oppressione psichiatrica, Scabia accolse le suggestioni di quel teatro in rima apparentemente semplice, in italiano e dialetto, per un lavoro di ricerca teatrale, pedagogica e antropologica. Portò i suoi studenti fuori dall'università, nella montagna reggiana, in cerca della «cultura faticata dei padri», in un lavoro di ricerca e ascolto. Il volume, edito da Feltrinelli nel 1974, racconta le avventure di quel viaggio culturale, teatrale e antropologico.

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO / 18:00 / AULA 1 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Seminario:

PADIGLIONE DI PATOLOGIA LETTERARIA #2

a cura di **Francesco Fasano** (Docente di Letteratura ispanoamericana) e **Roberta Sartori** (Docente di Patologia Umana)
con **Gabriele Bizzarri** (Docente di Letteratura ispanoamericana) e **Aram Megighian** (Docente di Fisiologia Umana)

Allestiamo il *Padiglione di patologia letteraria* con l'intento di intavolare un dialogo transdisciplinare sulle diverse dimensioni della malattia a cavallo tra saperi letterari e medici, tra semiotica e semeiotica. Dopo un primo incontro orientativo, che presenterà il percorso e le modalità di lavoro delle giornate, al *Cantiere di analisi del testo per non-critici letterari* risponderà il *Laboratorio di diagnosi per non-scienziati*, circostanze scomode nelle quali ci metteremo alla prova nell'esercizio di vestire i panni dell'altro. L'invito è aperto a chiunque non abbia mai né letto un racconto né fatto una diagnosi ma abbia voglia di affrontare l'analisi di un testo letterario e la formulazione di un algoritmo diagnostico rispettivamente in compagnia di ricercatori e medici del DSB e critici letterari del DISLL.

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO / 18:30 / MEETING ROOM - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

PETRARCA IN MUSICA: MELODIE DEL RINASCIMENTO

con **I Madrigalisti della Stagione Armonica**

5 solisti di canto (SATTB)

Direttore **Luca Dordolo**

a cura di **Luca Zuliani** (Docente di Storia della lingua italiana medievale e rinascimentale)

Madrigali a cinque voci di Adriano Willaert, Orlando di Lasso, Luca Marenzio e Claudio Monteverdi.

VENERDÌ 23 MAGGIO / 18:00 / MEETING ROOM - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Laboratorio di scrittura:

SCRIVERE LA MALATTIA #2 - SCRIVERE LA PERDITA: QUANDO LA STRUTTURA SI FA CURA

con **Roberto Ferrucci**

a cura di **Valentina Gallo** (Docente di Letteratura italiana)

La scrittura come rimedio. Il foglio bianco come rifugio: raccontare il dolore si può? Si deve? Quando non resta altro che una penna e un taccuino. *Scrivere la malattia - scrivere la perdita* è un laboratorio di scrittura in cui l'atto dello scrivere diventa strategia per alleviare il dolore accettando la malattia o la perdita, o, più semplicemente, per non dimenticare.

Evento su prenotazione (diredisdireilmale.it)

VENERDÌ 23 MAGGIO / 20:00 / GALLERIA COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

FILMSOUND 2025 – LA CURA DELL'ANIMA

Lezione-concerto con **Chiara Volpato Redi** e **Giacomo Dalla Libera**
a cura di **Denis Brotto** (Docente di Cinema e cultura visuale) e Giacomo Dalla Libera

FilmSound presenta una lezione-concerto dedicata alla musica e al cinema, con un concerto di musica classica e la proiezione di un film. Un momento di condivisione in cui ascolto e visione permettono di apprezzare le specificità di queste due arti e la forza espressiva data dal loro connubio.

La lezione-concerto dal titolo *La cura dell'anima* prevede un programma per violino e pianoforte, con musiche di Mozart, De Sarasate, Monti e Gardel.

Chiara Volpato Redi, violino

Giacomo Dalla Libera, pianoforte

W. A MOZART (1756-1791)

Sonata in mi minore K 304

Allegro

Tempo di Minuetto

P. DE SARASATE (1844-1908)

Zingaresca Op. 20

V. MONTI (1868-1922)

Czardas

C. GARDEL (1890-1935)

Por una Cabeza

A seguire

Proiezione del film: **IL CONCERTO** (*Le concert*, 2009) di Radu Mihaileanu presso AULA 1 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

SABATO 24 MAGGIO / 17.00 / AULA 1 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

ART REFEEL. PER UN'INTEGRAZIONE DELLE ARTI VISIVE NELLA CURA DELLE PERSONE CON ALZHEIMER

con **Barbara Luciana Cenere**

a cura di **Cristina Grazioli** (Docente di Storia ed estetica della luce in scena)

Come integrare l'arte nelle pratiche riabilitative per persone con disturbo neurocognitivo, nel rispetto della disciplina, dei suoi professionisti e dei luoghi ad essa deputati? È questo il centro delle ricerche di Barbara Cenere, con l'obiettivo di approfondire nuove forme di interazione tra il territorio artistico e quello medico-scientifico. Focus dell'indagine l'Alzheimer e la sperimentazione in corso nell'ambito di diversi progetti, italiani e internazionali.

SABATO 24 MAGGIO / 18.30 / AULA 1 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

IL RITMO DELLA VITA. NEUROSCIENZE DELLA LUCE E DEL BUIO NEL BENESSERE E NELLA MALATTIA.

con **Francesco Benedetti**, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano
a cura di **Cristina Grazioli** (Docente di Storia ed estetica della luce in scena)

Abitiamo un pianeta che, ruotando su se stesso, costituisce un ambiente ritmico. Nell'ultimo decennio la crescita esponenziale delle conoscenze neuroscientifiche ci ha permesso di capire sempre meglio come i ritmi della luce modellano la biologia di tutti gli esseri viventi del pianeta, umani, animali, piante, e di capire come la loro perturbazione può condurre a condizioni di malattia, fisica e mentale: questo, mentre scopriamo effetti sorprendenti di forze universali, come la gravitazione dei pianeti, sulla nostra vita cosciente. (Francesco Benedetti)

DOMENICA 25 MAGGIO / 12:00 (PARTENZA DA PADOVA) / PICCOLO TEATRO - MILANO

LA MORTE A VENEZIA. LIBERA INTERPRETAZIONE DI UN DIALOGO TRA SGUARDI

Drammaturgia e regia di **Liv Ferracchiati**

a cura di **Cristina Grazioli** (Docente di Storia ed estetica della luce in scena) e **ACTA**

Una macchina fotografica su un treppiede al limitare delle onde e uno scrittore che muore su una spiaggia per aver mangiato delle fragole contaminate dal colera, simbolo dell'inesplorato che giace in ognuno di noi.

Non un adattamento teatrale de *La morte a Venezia*, ma un percorso scenico liberamente ispirato al romanzo di Thomas Mann, che integra parola, danza e video.

Trasferita al Piccolo Teatro di Milano a cura di ACTA.

Visione dello spettacolo e a seguire incontro con gli artisti.

In collaborazione con Piccolo Teatro di Milano

Per informazioni e iscrizioni: info@associazioneacta.com

MARTEDÌ 27 MAGGIO / 18:00 / MEETING ROOM - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Laboratorio di scrittura:

SCRIVERE LA MALATTIA #3 - SCRIVERE LA PERDITA: QUANDO LA STRUTTURA SI FA CURA

con **Roberto Ferrucci**

a cura di **Valentina Gallo** (Docente di Letteratura italiana)

La scrittura come rimedio. Il foglio bianco come rifugio: raccontare il dolore si può? Si deve? Quando non resta altro che una penna e un taccuino. *Scrivere la malattia - scrivere la perdita* è un laboratorio di scrittura in cui l'atto dello scrivere diventa strategia per alleviare il dolore accettando la malattia o la perdita, o, più semplicemente, per non dimenticare.

Evento su prenotazione (diredisdireilmale.it)

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO / 15:00 / MEETING ROOM - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

MANUALE DI DECOSTRUZIONE. LETTURE SU GENERE E IDENTITÀ

reading a cura di studentesse, studenti e student* del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari

organizzazione **Maura Rossi** e **Luigi Marfè** (Commissione Equità e Diversità, DiSLL)

Manuale di decostruzione è un momento di lettura recitata di frammenti narrativi, poetici, teatrali e di saggistica che delineano, da tempi e luoghi plurali, soggettività mobili, ibride, eccentriche e antidogmatiche. L'incontro, a cura di student* del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, si propone come occasione di un dialogo de/costruttivo che familiarizza l'alterità e altera la familiarità.

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO / 18:00 / AULA 1 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Seminario:

PADIGLIONE DI PATOLOGIA LETTERARIA #3

a cura di **Francesco Fasano** (Docente di Letteratura ispanoamericana) e **Roberta Sartori** (Docente di Patologia Umana)

con **Gabriele Bizzarri** (Docente di Letteratura ispanoamericana) e **Aram Megighian** (Docente di Fisiologia Umana)

Allestiamo il *Padiglione di patologia letteraria* con l'intento di intavolare un dialogo transdisciplinare sulle diverse dimensioni della malattia a cavallo tra saperi letterari e medici, tra semiotica e semeiotica. Dopo un primo incontro orientativo, che presenterà il percorso e le modalità di lavoro delle giornate, al *Cantiere di analisi del testo per non-critici letterari* risponderà il *Laboratorio di diagnosi per non-scienziati*, circostanze scomode nelle quali ci metteremo alla prova nell'esercizio di vestire i panni dell'altro. L'invito è aperto a chiunque non abbia mai né letto un racconto né fatto una diagnosi ma abbia voglia di affrontare l'analisi di un testo letterario e la formulazione di un algoritmo diagnostico rispettivamente in compagnia di ricercatori e medici del DSB e critici letterari del DISLL.

GIOVEDÌ 29 MAGGIO / 18:00 / AULA 1 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

LATIN AMERICAN HORROR STORIES. CINEFORUM DEL TERRORE ISPANOAMERICANO.

a cura di **Francesco Fasano** (Docente di Letteratura ispanoamericana)
con **Gabriele Bizzarri** (Docente di Letteratura ispanoamericana)

Proiezione del film: **LA REGIÓN SALVAJE**, di Amat Escalante, 2016, 100'

Con questa iniziativa si intende rendere omaggio alla magnifica fioritura fantastica (o esplicitamente horror) che sta attraversando la produzione letteraria e cinematografica ispanoamericana ultracontemporanea riattivando per il nuovo millennio i fasti della narrazione magico-realistica ed imponendole un giro di vite che non potremo che definire inquietante: di fatto, i grandi drammi collettivi legati alla subalternizzazione del contesto nativo (colonizzazione, dittature militari, marginalizzazione delle compagini indigene, sfruttamento ecologico estensivo, necropolitiche neoliberaliste...) sembrano attualmente incarnarsi in una mitologia oscura che in disinibito dialogo con i feticci del terrore internazionali (da Stephen King a Thomas Ligotti passando per David Cronenberg e David Lynch) e mettendo produttivamente a reagire quei modelli con le ombre del territorio, danno luogo a una produzione unitaria e riconoscibile di grande suggestività estetica e incisività politica.

GIOVEDÌ 29 MAGGIO / 21:00 / CHIOSTRO COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

SVEVO

con **Mauro Covacich**

a cura di **Emanuele Zinato** (Docente di Letteratura italiana contemporanea)

In una scenografia che richiama un'aula scolastica gli spettatori saranno allievi di un docente molto speciale, Mauro Covacich che, nel centenario della pubblicazione de *La coscienza di Zeno*, ha scritto e messo in scena una straordinaria performance teatrale dedicata all'autore che nel Novecento italiano ha più di tutti messo a tema, con ironia, le malattie dell'animale uomo.

VENERDÌ 30 MAGGIO / 16:00 / AULA 7 - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Seminario:

PAROLE, EMPATIA, UMANIZZAZIONE: PROSPETTIVE LINGUISTICHE SOCIOLOGICHE E FILOSOFICHE SULLA MALATTIA

con **Giovanni Boniolo** (filosofo della scienza) e **Massimo Tosini** (Sociologo della salute)

a cura di **Matteo Santipolo** (Docente di Didattica delle lingue moderne)

PARTE 1: LE PAROLE INDICIBILI con Matteo Santipolo

Tra i tabù comuni a molte culture si riscontrano i temi relativi alla morte e alle malattie. Ogni lingua sviluppa strategie di evitamento o eufemistiche per parlarne senza nominarli. Nel corso dell'intervento ne verranno illustrate alcune relative all'italiano e verranno proposti esempi e confronti con quanto accade in altre lingue e culture.

PARTE 2: PERCORSI DI CURA, CONOSCENZA E SCELTE INDIVIDUALI con Giovanni Boniolo

Si discuterà di come moltissime scelte cliniche in realtà debbano essere successive a scelte etiche ed esistenziali e si enfatizzerà la necessità di una appropriata conoscenza

PARTE 3: LA SANITÀ EMPATICA con Massimo Tosini

Con l'approccio empatico alla sanità, ci si pone l'obiettivo di organizzare il SSN in termini proattivi fra tutti gli attori del sistema. Il salto di paradigma, dalla patogenesi alla salutogenesi, rappresenta la via lungo la quale indirizzarne l'organizzazione. Uscire dalla dimensione ospedalocentrica, passando dalla medicalizzazione della società alla socializzazione della medicina, è il nostro obiettivo principale. L'empatia vuol essere quindi una rinnovata modalità organizzativa per rispondere, con efficienza, efficacia ed economicità ai bisogni di salute in una società profondamente mutata sul piano demografico ed epidemiologico.

VENERDÌ 30 MAGGIO / 18:00 / MEETING ROOM - COMPLESSO BEATO PELLEGRINO

Laboratorio di scrittura:

SCRIVERE LA MALATTIA #4 - SCRIVERE LA PERDITA: QUANDO LA STRUTTURA SI FA CURA

con **Roberto Ferrucci**

a cura di **Valentina Gallo** (Docente di Letteratura italiana)

La scrittura come rimedio. Il foglio bianco come rifugio: raccontare il dolore si può? Si deve? Quando non resta altro che una penna e un taccuino. *Scrivere la malattia - scrivere la perdita* è un laboratorio di scrittura in cui l'atto dello scrivere diventa strategia per alleviare il dolore accettando la malattia o la perdita, o, più semplicemente, per non dimenticare.

Evento su prenotazione (diredisdireilmale.it)



Organizzato da:



Con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

In collaborazione con:



CREDITI

Organizzato dal

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSL)
con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB)

Coordinamento

Omar Khalaf, Stefania Bergamo, Fabrizio Cabras

Organizzazione

Omar Khalaf, Stefania Bergamo, Fabrizio Cabras, Marco Maschietto,
Sebastiano Pilutti

Comunicazione

Stefania Bergamo, Marta Zura-Puntaroni, Marco Noventa

Organizzazione amministrativa

Luisa Sibilio, Nicoletta Bisogno, Rita Graziano, Anna Zanoni

Progetto grafico

Giovanni Tondini

Foto e video

Marta Zura-Puntaroni

Service

Musica e Spettacolo di Chiara Moschin

diredisdireilmale.it

